



**COMUNE DI CAIOLO**  
PROVINCIA DI SONDRIO

ORIGINALE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 12 Reg. Delibere

**OGGETTO: Approvazione Ordine del Giorno per la richiesta di eliminazione del vincolo del pareggio di bilancio per i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti -**

L'anno duemilasedici addì 17 del mese di MARZO alle ore 19.15  
nella sede comunale, previa convocazione avvenuta nei modi e nei termini di legge,  
si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e nome	Carica	Pr.	Ass.
PIRANA GIUSEPPE	Sindaco	X	
PARUSCIO ALDO	Vice Sindaco	X	
BRUSEGHINI MONICA	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale **Pansoni Dr. Annalisa**

Il Sig. **Pirana Giuseppe**, nella sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento indicato in oggetto.



## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la nota ns. prot. n. 376 del 12.4.2016 con la quale l'UNCCEM, delegazione Regionale della Lombardia, trasmette il testo dell' "Ordine del giorno per la richiesta dell'eliminazione del vincolo del pareggio di bilancio per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti";

DATO ATTO che nella sopra citata nota, l'UNCCEM chiede di sottoporre il suddetto ordine del giorno all'interno dei Consigli Comunali/Giunte Comunali e di trasmetterne il relativo atto di approvazione, per inviarlo successivamente alla Regione Lombardia, al Parlamento e al Governo, per chiedere la modifica della norma della legge di stabilità 2016 che impone di rispettare il pareggio di bilancio anche ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

VISTO l'allegato documento, ritenuto meritevole di approvazione;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L., così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) della Legge n. 213/2012, il presente atto non necessita di parere in quanto la proposta è priva di contenuto tecnico;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

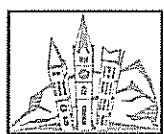
## DELIBERA

- 1) DI APPROVARE, per i motivi esposti in premessa l' "Ordine del giorno per la richiesta dell'eliminazione del vincolo del pareggio di bilancio per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti", che si allega alla presente deliberazione;
- 2) DI TRASMETTERE copia del presente atto all'UNCCEM, Delegazione Regionale della Lombardia.

Inoltre, in relazione all'urgenza, con separata votazione unanime,

## DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..



**Unione  
nazionale  
comuni comunità  
enti  
montani**  
**UNCEM**  
Delegazione Regionale della Lombardia

presso Comunità Montana Valtellina di Sondrio  
Via Nazario Sauro, 33, 23100 Sondrio  
tel. 0342.2103.31 fax 0342.210334  
e-mail: presidente@cmsondrio.gov.it

**ORDINE DEL GIORNO PER LA RICHIESTA DELL'ELIMINAZIONE  
DEL VINCOLO DEL PAREGGIO DI BILANCIO PER I COMUNI  
CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 5.000 ABITANTI**

**RILEVATO CHE**

La legge di stabilità 2016 ha introdotto per tutti gli Enti locali il "Pareggio di bilancio".

Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo calcolato in termini di competenza tra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio).

Il pareggio è imposto a tutti i Comuni, compresi coloro che sono stati virtuosi negli scorsi esercizi, e anche ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Il pareggio di bilancio comporta vincoli per tutti i Comuni peggiori di quelli relativi al "patto di stabilità", compresi i Comuni con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti che ne erano esentati.

**CONSIDERATO CHE**

I Comuni stanno predisponendo il bilancio di previsione 2016, per il quale, nelle entrate, vi è in molti casi la necessità di attingere dall'avanzo di amministrazione per coprire la costante contrazione dei trasferimenti ed il crescente costo dei servizi.

Il pareggio di bilancio blocca nei Comuni tutti gli investimenti, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, l'indebitamento per realizzare opere. Soprattutto, specie nei piccoli Comuni, blocca la possibilità di garantire i servizi alle comunità.

Il pareggio favorisce coloro che hanno minore capacità di riscossione (e quindi un fondo crediti più alto) e che sono maggiormente indebitati. Non poche amministrazioni si sono già indebitate e ora si trovano strozzate fra interessi da pagare e impossibilità di procedere con le aggiudicazioni.

Molti piccoli Comuni, virtuosi, nella capacità programmatica che li contraddistingue, avevano accantonato risorse nell'avanzo da investire per interventi fondamentali per il territorio, compresa l'attivazione di nuovi servizi alla persona e alla comunità, ora bloccati.

Le risorse accantonate dai Comuni non più utilizzabili per investimenti non devono essere trattenute e bloccate dalla tesoreria dello Stato

**PER QUANTO SOPRA PREMESSO SI RICHIEDE AL GOVERNO,  
AL PARLAMENTO, AL CONSIGLIO E ALLA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA DI:**

- modificare al più presto la norma della legge di stabilità 2016 che impone di rispettare il pareggio di bilancio anche ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- individuare le coperture necessarie per estendere l'estensione dal pareggio di bilancio di tutti i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, come peraltro previsto dalla legge di conversione del d.l. n. 210/2015 (il "milleproroghe") che ha esentato i comuni costituiti mediante fusione entro il 1° gennaio scorso;



Unione  
nazionale  
comuni comunità  
enti  
UNCEM montani

Delegazione Regionale della Lombardia

presso Comunità Montana Valtellina di Sondrio  
Via Nazario Sauro, 33, 23100 Sondrio  
tel. 0342.2103.31 fax 0342.210334  
e-mail: presidente@cmsondrio.gov.it

- 
- permettere ai Comuni, per l'esercizio 2016, di utilizzare l'avanzo di amministrazione così da raggiungere il pareggio di bilancio, anche per le spese correnti, evitando il passivo e il dissesto finanziario;
  - dare seguito all'esame ed all'approvazione del progetto di legge nazionale recante "Misure per il sostegno e la valorizzazione dei Comuni con popolazione pari o inferiore a 5.000 abitanti e dei territori montani e rurali, nonché deleghe al Governo per la riforma del sistema di governo delle medesime aree e per l'introduzione di sistemi di remunerazione dei servizi ambientali";
  - di approvare, all'interno del Consiglio regionale della Lombardia, un ordine del giorno analogo al presente che impegni il Governo e il Parlamento di modificare il pareggio di bilancio.

Letto , confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Giuseppe Pirana

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Annalisa Pansoni

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune in data 19 MAR. 2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Contestualmente alla pubblicazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

Caiolo, 19 MAR. 2016

IL MESSO COMUNALE  
Cinzia Vettovali

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Annalisa Pansoni

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.
- La presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Annalisa Pansoni

Copia della presente deliberazione viene trasmessa:

- Al Servizio del Territorio
- Al Servizio Economico Finanziario – Amministrativo
- Al Servizio alla Persona ed Affari Generali